



PROVINCIA DI COSENZA

Scadenza presentazione domande: 12 settembre 2025, ore 13:00

Selezione pubblica per esami per l'assunzione di nr. 4 Dirigenti a tempo indeterminato e pieno, di cui 2 Area Tecnica e 2 Area Amministrativo/Contabile, riservata, nell'ambito del complessivo Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, ai sensi dell'articolo 28, comma 1-bis, del D. L. n. 75/2023.

II SEGRETARIO GENERALE

Richiamato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO della Provincia di Cosenza 2025/2027 – Sottosezione 3.3.2 “Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027”, approvato in via definitiva con Disposizione del Presidente della Provincia n. 48 del 7 agosto 2025, nel quale, tra l'altro, si è disposto di effettuare, nell'ambito del triennio di riferimento, l'assunzione di n. 8 Dirigenti a tempo pieno ed indeterminato, n. 4 dei quali da reclutare nel 2025, ai sensi dell'articolo 28, comma 1-bis, del D. L. n. 75/2023, conv. con legge n. 112/2023 e successive modificazioni, mediante concorso per esami riservato al personale dirigenziale attualmente in servizio presso la Provincia di Cosenza che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative ad evidenza pubblica;

Visto l'atto a firma del Presidente della Provincia prot. n. 250041460 del 20.8.2025, con il quale - a seguito dell'astensione del competente Dirigente *pro tempore* del Settore Personale ed Organizzazione comunicatagli per iscritto in pari data, in quanto direttamente interessato a partecipare alla presente procedura di reclutamento – viene incaricato il sottoscritto Segretario Generale *pro tempore* dell'Ente quale responsabile del presente procedimento;

Visto l'atto a firma del Presidente della Provincia sottoscritto il 21.8.2025 (prot. n. 250041644 del 20.8.2025), ove facendo seguito all'incarico di responsabile del procedimento anzidetto, si formula direttiva affinché, in coerenza con le attuali esigenze dell'Ente, dei n. 4 dirigenti da reclutare con procedura riservata di cui sopra, n. 2 abbiano profilo amministrativo-contabile e gli altri due abbiano profilo tecnico;

Vista la propria determinazione di approvazione del presente bando di concorso n. 1 del 22.08.2025;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Cosenza, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 104 del 7.5.2014 e le sue successive modificazioni, nel vigente testo coordinato approvato con Disposizione del Presidente della Provincia n. 43 del 19.6.2024;

Visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni locali, sottoscritto il 16 luglio 2024;

richiamati:

l'articolo 28, comma 1-bis, del D. L. n. 75/2023, conv. con legge n. 112/2023 e successive modificazioni;

l'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001;

il vigente Statuto Provinciale;

RENDE NOTO

che, per le motivazioni addotte in premessa, è indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di 4 Dirigenti a tempo indeterminato e pieno, dei quali n. 2 di ambito tecnico e n. 2 di ambito amministrativo-contabile, riservata ai sensi dell'articolo 28, comma 1-bis, del D. L. n. 75/2023, conv. con legge n. 112/2023 e successive modificazioni, al personale dirigenziale attualmente in servizio presso la Provincia di Cosenza che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli

ultimi cinque anni e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative ad evidenza pubblica.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme di legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Il trattamento economico annuo per 13 mensilità è di € 47.015,77, oltre alle indennità di posizione (e, previa valutazione, di risultato) e agli altri assegni ed indennità dovuti per legge o per contratti collettivi nazionali. Tutti gli emolumenti saranno sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge.

Art. 1 – Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- b) possesso dei diritti civili e politici;
- c) mancata risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con pubbliche amministrazioni a causa di insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
- d) insussistenza di condanne penali o altre misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- e) idoneità fisica all'impiego. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica ai posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1 della L. 120/1991;
- f) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 1985);

g1) Per l'ambito tecnico: Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria o Architettura o Laurea Specialistica o Lauree Magistrali ad esse equiparate (ex D.M. 5/5/2004) od equipollenti ai sensi di legge.

g2) Per l'ambito amministrativo/contabile: Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza o Economia e Commercio, ovvero Scienze Politiche, o Lauree Magistrali ad esse equiparate (ex D.M. 5/5/2004) od equipollenti ai sensi di legge.

Sono ammessi al concorso anche i candidati che possiedono un titolo universitario in materie analoghe conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente o equipollente alle precitate classi di laurea con apposito provvedimento ai sensi della legislazione statale italiana vigente al momento della domanda. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese straniero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art. 2 – Requisiti specifici

Per l'ammissione alla presente selezione è richiesto anche di **possedere, oltre al titolo di studio di cui al punto precedente, i seguenti requisiti:**

- a) essere attualmente in servizio ed aver maturato almeno trentasei mesi di servizio con pieno merito in posizione dirigenziale, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni presso la Provincia di Cosenza, a seguito di assunzione a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica.

La valutazione di pieno merito si intende conseguita qualora il candidato abbia riportato nelle tre valutazioni annuali della *performance* dirigenziale individuale più recenti – effettuate dal Nucleo di Valutazione e formalizzate con provvedimento del Presidente della Provincia – un punteggio complessivo non inferiore a 91/100, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 5 del Contratto Decentrato Integrativo della Dirigenza della Provincia di Cosenza stipulato in data 30.12.2021.

- b) conoscenza della lingua inglese;
- c) conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i requisiti sopraindicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e sussistere anche al momento dell'assunzione.

Art. 3 – Titoli di preferenza

Con riferimento ai titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

Ai fini dell'applicazione delle preferenze, i titoli dichiarati saranno oggetto di valutazione solo se espressamente indicati nella domanda di partecipazione, opportunamente autocertificati e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della candidatura.

Art. 4 - Contributo di Partecipazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i candidati sono tenuti al pagamento di un contributo di segreteria dell'importo di € 10,33 (dieci/33), mediante la piattaforma **PagoPA** intestato alla Provincia di Cosenza, attraverso il seguente link:

<https://cosenza.provincia-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>

pagamenti spontanei – scorrere e cliccare su procedure reclutamento procedere alla compilazione dei campi indicando come causale: “concorso 2025 n. 4 Dirigenti – procedura riservata ex art. 28, comma 1-bis D.L. 75/2023 - cognome e nome del candidato”.

Art. 5 – Domanda di ammissione al concorso

5.1 Modalità

La domanda di ammissione al concorso dovrà effettuarsi esclusivamente per via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento “InPA”, previa iscrizione *on-line* obbligatoria al portale stesso, autenticandosi con SPID/CIE/CNS e compilando il *format* di candidatura.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “InPA”.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il portale non consentirà la presentazione o la modifica della candidatura.

Si precisa che **non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.**

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

La Provincia di Cosenza non assume alcuna responsabilità per il mal funzionamento del Portale “InPA” né per eventuali disguidi tecnici.

5.2 Termine

Le attività di compilazione e di invio telematico della domanda saranno disponibili a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale “InPA”, e dovranno essere completate entro le ore 13.00 del 12 settembre 2025. Eventuali comunicazioni da parte del gestore del Portale, che segnali malfunzionamenti parziali o totali della piattaforma nel giorno di scadenza del bando, che impediscano la presentazione della domanda, determineranno la proroga del termine per un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Entro e non oltre i termini del bando di concorso sarà sempre possibile apportare modifiche alla domanda di partecipazione già inviata sul Portale “InPA”.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda di partecipazione per tempo, per evitare sovraccarichi del sistema, per i quali l'Amministrazione non assume responsabilità alcuna.

5.3 Dichiarazioni

Gli interessati dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, compilando l'apposito modulo elettronico:

a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo di residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC a sé intestata) e il numero di telefono cellulare. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di mancato recapito delle comunicazioni inviate, quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o

- incomplete rese dal candidato circa i propri recapiti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi rispetto a quelli indicati nella domanda;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di appartenere ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
 - c) di godere dei diritti civili e politici;
 - d) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - e) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - f) di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ovvero dare notizia, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, dell'esistenza di una più delle fattispecie suddette, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - g) di possedere l'idoneità fisica all'impiego. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica ai posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1 della L. 120/1991;
 - h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
 - i) di possedere il titolo di studio necessario per l'ammissione alla selezione in oggetto, con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere citata la dichiarazione dell'autorità competente che attesti l'equivalenza ad un titolo di studio rilasciato da Università italiane;
 - j) di essere in possesso dei requisiti specifici, come da art. 2 del presente bando, con loro esplicita indicazione nel curriculum professionale e di studio da allegare alla domanda;
 - k) di essere in possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5 del D.P.R. 487/1994 (allegare obbligatoriamente autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari alla verifica della veridicità di quanto dichiarato, a pena della non valutazione della dichiarazione);
 - l) se del caso, di appartenere alle categorie protette di cui alla L. 68/1999 e di avere necessità, ai fini dell'espletamento della prova d'esame, di ausili e/o tempi aggiuntivi ex art. 20 della L. 104/1992 (allegare obbligatoriamente certificazione medica e dichiarazione inerente a tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari, a pena della non valutazione della richiesta);
 - m) se del caso, di essere affetto da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e di avere necessità, ai fini dell'espletamento della prova d'esame, di misure dispensative o sostitutive ovvero di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi del D.M. attuativo dell'art. 3, comma 4 bis D.L. 80/2021 (allegare obbligatoriamente certificazione medica e dichiarazione inerente a misure dispersive o sostitutive, tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari, a pena della non valutazione della richiesta);
 - n) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

5.4 Allegati

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum professionale e di studio, con autodichiarazione di autenticità del suo contenuto, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- b) autocertificazione comprovante il possesso di titoli che danno diritto a preferenza ex art. 5 del D.P.R. 487/1994 (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);
- c) copia di un proprio documento di identità in corso di validità, a corredo delle autodichiarazioni di cui sopra;
- d) certificazione medica che attesti la condizione dichiarata, unitamente all'esplicitazione della tipologia di ausili e/o di tempi aggiuntivi necessari, nel caso in cui il candidato in stato di handicap si voglia avvalere di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/1992 (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);
- e) il candidato affetto da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), volendosi avvalere di quanto previsto dal D.M. attuativo dell'art. 3, comma 4 bis D.L. 80/2021, dovrà allegare alla domanda la certificazione medica che attesti la condizione dichiarata, unitamente all'esplicitazione delle misure dispersive o sostitutive e alla

tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato).

f) la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla presente procedura concorsuale. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il medesimo sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6 – Ammissibilità delle domande

Tutti i candidati, che avranno presentato la domanda di partecipazione con le modalità previste ed entro la scadenza fissata dal presente bando, saranno ammessi con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati e l'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 7 – Motivi di esclusione

La mancanza o l'assoluta indeterminatezza del titolo di studio richiesto, nonché l'assenza del requisito specifico di cui all'art. 2, lettera a) del presente bando, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Ogni decisione in materia di esclusione dal concorso sarà comunicata individualmente ai candidati, con la relativa motivazione, tramite PEC, se dichiarata, o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e opererà ai sensi del vigente Regolamento provinciale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con particolare riferimento agli articoli 118, 118-bis e 119. Essa sarà composta esclusivamente da soggetti esterni all'Ente.

Per ogni ulteriore adempimento della Commissione si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La Commissione, opportunamente composta per i diversi specifici profili professionali a concorso, sarà identica per entrambe le selezioni, che si terranno nella medesima data, mediante la somministrazione, per ognuno dei due gruppi di candidati, di prove diversificate ed attinenti allo specifico profilo.

Art. 9 – Comunicazioni relative alla selezione

Tutte le comunicazioni di carattere generale, inerenti la procedura concorsuale – ivi comprese ulteriori date, orari, luoghi e modalità di svolgimento delle prove, **diversi da ciò che nel presente bando è già espressamente programmato** – nonché la graduatoria finale di merito, saranno rese note ai candidati **attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Cosenza, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso** e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10 – Programma e procedura concorsuale

Le prove verteranno sulle seguenti materie, delle quali una parte comune per entrambi i profili; un'altra parte attinente allo specifico profilo:

MATERIE COMUNI:

Diritto costituzionale e amministrativo;

Fonti del diritto dell'Unione Europea;

Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali – personale dirigenziale e non dirigenziale;

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;

Trasparenza, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs n. 82/2005);

Diritto del lavoro con particolare riferimento al lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

Contabilità pubblica e Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;

Diritto degli Enti Locali;
Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 36/2023 e successive modificazioni);

MATERIE PROFILO TECNICO

Programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo di Lavori Pubblici;
Viabilità e Diritto dei Trasporti
Progetti Speciali, Partenariato Pubblico Privato (PPP) ed espropriazioni per pubblica utilità;
Ambiente;
Normativa sull'edilizia, con particolare riferimento all'edilizia scolastica;
Pianificazione urbanistica, con particolare riferimento agli strumenti pianificatori provinciali;

MATERIE PROFILO AMMINISTRATIVO/CONTABILE

Diritto civile, con particolare riferimento ad obbligazioni e contratti, proprietà e altri diritti reali, beni della Pubblica Amministrazione;
Diritto tributario, con particolare riferimento ai tributi provinciali;
Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
Programmazione strategica ed operativa, compresi i principali strumenti di pianificazione dell'Unione Europea;
Sistema dei controlli interni negli Enti locali e ciclo e misurazione della *performance*;

La selezione si articolerà in due prove selettive scritte, nelle materie sopra elencate tra quelle comuni e quelle dello specifico profilo, finalizzate a verificare le conoscenze, nonché l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali da svolgere, con le seguenti modalità:

PRIMA PROVA SELETTIVA TEORICA SCRITTA:

n. 2 quesiti a contenuto teorico con risposta aperta, di cui uno per entrambi i profili, estratto tra tre, nelle materie comuni e somministrato a tutti i candidati; ed il secondo, estratto tra tre, nelle materie attinenti allo specifico profilo per ognuno dei due gruppi di candidati.

SECONDA PROVA SELETTIVA PRATICA SCRITTA:

per ognuno dei due gruppi di candidati: n. 1 quesito a risposta aperta, estratto tra tre, a contenuto pratico attinente alle materie comuni e a quelle dello specifico profilo.

Ognuna delle due prove è da ritenersi superata con una votazione di almeno 21/30. Nel caso di insufficienza alla prima prova scritta, non si procederà alla correzione dell'elaborato della seconda prova di carattere pratico.

PROVA ORALE

Accederanno a questa fase, inerente le materie comuni e le specifiche materie attinenti al proprio profilo, tutti i candidati che avranno ottenuto in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Art. 11 – Calendario delle prove

Saranno ammessi alle prove scritte tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione e che non abbiano ricevuto comunicazione motivata di esclusione.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prove scritte: si terranno nei locali della sede istituzionale della Provincia di Cosenza, Piazza XV Marzo, 5, **in presenza**, entrambe nella giornata del **17.09.2025**, **la prima prova scritta con inizio alle ore 9,00 e la seconda prova scritta con inizio alle ore 16,00.**

prova orale: si terrà nei locali della Provincia di Cosenza, **in presenza**, nella giornata del **2.10.2025**, **dalle ore 9,30**, per i soli candidati che avranno superato ciascuna prova scritta con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Le eventuali altre comunicazioni inerenti le prove, comprese le eventuali modifiche alle date ed orari di svolgimento disposte dalla Commissione giudicatrice, verranno comunicate ai candidati con successivo avviso, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 9 del presente bando.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità; la mancata presentazione nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame costituirà rinuncia al concorso. La presente selezione potrà essere svolta avvalendosi dell'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati.

Art. 12 – Prove scritte

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, relativa alle materie di cui al precedente art. 10, avrà lo scopo di accertare il possesso delle competenze teorico-professionali relative al profilo oggetto del concorso.

La **seconda prova scritta** sarà diretta ad accertare, mediante l'esame e la gestione di un caso pratico, l'attitudine dei candidati all'analisi delle problematiche amministrative tipiche di un ente locale e la capacità di proporre soluzioni coerenti, attendibili ed in linea con l'ordinamento.

Stante il limitato numero dei potenziali partecipanti al concorso, al fine di contenere i costi a carico dell'Amministrazione Provinciale, lo svolgimento delle prove scritte avverrà in modalità "tradizionale" analogica e cartacea, secondo le disposizioni di cui agli articoli da 123-bis a 129 del vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Durante le prove scritte i candidati non potranno introdurre nel luogo della prova alcun elemento o supporto cartaceo o digitale tranne, nella rigorosa modalità non commentata, testi di legge, raccolte normative, codici e vocabolari, né potranno comunicare tra loro o con terzi. Il concorrente che contravvenga a tali disposizioni sarà escluso dal concorso con provvedimento della Commissione esaminatrice.

Telefoni cellulari, o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, dovranno essere spenti, riposti in busta e tenuti visibili sul banco della postazione assegnata.

Ciascuna prova scritta si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Art. 12 – Prova orale

La **prova orale**, per i soli candidati che avranno superato ciascuna prova scritta con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30, consisterà in un colloquio che verterà sulle materie indicate al precedente art. 9: quelle comuni e quelle per lo specifico profilo per cui si partecipa al concorso e sarà finalizzato, altresì, alla valutazione delle attitudini, delle competenze trasversali e relazionali nonché competenze manageriali dei candidati, con particolare riferimento alla *leadership*, alla capacità di *problem solving* ed all'orientamento al risultato ed all'utente. In tale sede si procederà, inoltre, alla verifica di un'adeguata conoscenza della lingua inglese e all'accertamento della conoscenza e dell'utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 e con l'idoneità nella conoscenza della lingua inglese e nella conoscenza e nell'utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse; l'attribuzione di un giudizio di idoneità, relativamente anche a una sola delle competenze linguistiche o informatiche, determinerà il non superamento della prova orale.

Art. 13 – Punteggio finale e formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio finale attribuito a ogni candidato, ottenuto sommando i voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

Nella formazione della graduatoria di merito del concorso si terrà conto, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando.

La Commissione esaminatrice trasmetterà tutti gli atti al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti di competenza.

Art. 14 – Approvazione, pubblicazione e durata della graduatoria

La graduatoria finale, approvata con determinazione del sottoscritto responsabile del procedimento, sarà pubblicata sul portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Cosenza, nella sezione Albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati classificati nei primi 2 posti della graduatoria finale di ogni specifico profilo a concorso.

La graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resterà vigente per il periodo massimo previsto dalla legge.

Art. 15 – Assunzione di vincitori e di idonei

L'assunzione sarà subordinata agli accertamenti relativi al possesso dei requisiti richiesti e delle dichiarazioni effettuate e ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

In particolare, la stipula dei contratti individuali di lavoro dirigenziale dei singoli vincitori del presente concorso è subordinata alla previa autorizzazione dalle relative assunzioni da parte della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, ai sensi degli articoli 240, 243 comma 1 e 243-bis, comma 8, lett. d) del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm., trovandosi la Provincia di Cosenza nelle condizioni di Ente locale strutturalmente deficitario ed avendo esso approvato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi del predetto art. 243-bis del TUEL.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporterà, in qualunque tempo, la cessazione del rapporto di lavoro.

Il dipendente neo assunto a seguito della presente procedura concorsuale sarà sottoposto a un periodo di prova della durata di sei mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Il periodo di prova sarà sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi di assenza previsti dalla legge o dal C.C.N.L. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intenderà confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Ai sensi dell'art. 13, comma 2 del CCNL del Comparto Funzioni Locali – Dirigenza stipulato il 16.7.2024, con il consenso dei singoli interessati, i predetti neo assunti potranno essere esonerati dallo svolgimento del predetto periodo di prova, in quanto detto periodo è stato necessariamente già superato nell'ambito dell'analogo contratto di lavoro di livello dirigenziale a tempo determinato, presupposto necessario per la partecipazione alla presente procedura concorsuale.

Art. 16 – Normativa della selezione e tutela giurisdizionale

La selezione è disciplinata dal vigente Regolamento provinciale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 104 del 7.5.2014 e le sue successive modificazioni, nel vigente testo coordinato approvato con Disposizione del Presidente della Provincia n. 43 del 19.6.2024, dal D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., dalle norme contenute nel vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Funzioni locali - Dirigenza approvato il 16 luglio 2024, dal D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm., nonché dalle altre norme di legge, della contrattazione collettiva e regolamentari applicabili, oltre che dal presente avviso pubblico.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e le relative assunzioni sono subordinati ai vincoli normativi vigenti e futuri in materia di concorsi e assunzioni per il personale degli Enti Locali, tra i quali quelli citati al precedente art. 15 del presente bando.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della relativa procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- a) giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Calabria entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente bando sul portale InPA;
- b) straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta data.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., Codice in materia di protezione dei dati personali, per le parti compatibili, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso il Servizio del personale per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura e saranno trattati, a seguito di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di

coloro che siano portatori di un interesse, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990. Ai sensi della normativa citata, i candidati avranno diritto ad accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. Gli interessati potranno, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Cosenza, con sede in Cosenza, in Piazza XV Marzo, 5.

Art. 18 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 16 dello stesso. L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa.

Il presente procedimento fa capo al sottoscritto Segretario generale, in qualità di responsabile del procedimento, che si avvale del personale del proprio Ufficio di Segreteria Generale e del personale non dirigenziale del Settore Personale ed Organizzazione. I candidati potranno rivolgersi per informazioni e chiarimenti sul presente bando: e-mail: segreteriagenerale@provincia.cs.it, tel. 0984-814350, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, nonché lunedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 17,30.

Il presente avviso è disponibile sul portale INPA e sul sito istituzionale della Provincia di Cosenza, nella sezione Albo pretorio *on-line* e nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di concorso.

Il Segretario Generale
-responsabile del procedimento-
avv. Alfonso Rende